



LEGENDA



PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA BASSA (G.1)

Aree in cui i processi geomorfologici e le caratteristiche litologiche e giaciture non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di movimenti di massa.



PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MEDIA (G.2)

Aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi morfologici, litologici e giaciture dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto.



PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ELEVATA (G.3)
= AREE P.F.E.

Aree in cui sono presenti fenomeni quiescenti; aree con indizi di instabilità connessi alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da intensi fenomeni erosivi e da subsidenza.



AREA INTERESSATA DA FENOMENI DI SUBSIDENZA

Aree in cui il fenomeno di subsidenza, di origine profonda, non comporta effetti sull'edificato



PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA (G.4)
= AREE P.F.M.E.

Aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza.

COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO

Provincia di Grosseto

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

- ART. 55 L.R. 03.01.2005, n. 1 -

Indagini geologico-tecniche



ELABORATO n. 7 - G.4.b_I

CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA

1:10.000



L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE
IL SINDACO
E ASSESSORE
ALL'URBANISTICA
Alessandro Giannetti

IL GRUPPO DI LAVORO:

Il Tecnico Incaricato
RESPONSABILE
Responsabile Settore Pianificazione, Uso
e Assetto del Territorio
Dott. Ing. Antonio Guerrini

per l'analisi degli aspetti geologici
GEOLOGO
Dott. Mauro Rocchi

per l'analisi degli aspetti agronomici
AGRONOMO
Dott. Luigi Nalesso

